

Comunicato stampa
Zurigo, 13 gennaio 2011

Il Kunsthaus Zürich conclude l'anno del giubileo con il miglior risultato dal 1989

La Zürcher Kunstgesellschaft conclude il suo giubileo per i 100 anni del Kunsthaus con oltre 400'000 visitatori: il miglior risultato da 20 anni. Il programma per il 2011 preannuncia eventi di punta svizzeri ed internazionali. L'esposizione «Picasso» termina il 30 gennaio con orari d'apertura prolungati.

Il programma per l'anno 2010 del Kunsthaus Zürich, l'anno del suo giubileo, ha regalato al museo un assalto di visitatori ed un numero crescente di soci. Le esposizioni «Van Gogh, Cézanne, Monet – La Collezione Bührle» e «Picasso» contribuirono, con rispettivamente di gran lunga oltre i 100'000 ingressi, al risultato da record di 420'000 (2009:228'000).

PROGRAMMA 2011 CON PRIME MONDIALI E GRANDI NOMI

Nel 2011 si prosegue ad alto livello: soltanto ancora fino al 30 gennaio l'attuale esposizione di Picasso è aperta giornalmente, tranne il lunedì, fino alle ore 21. In autunno, in occasione della prima presentazione mondiale di una collezione ad alta caratura, la Nahmad Collection, il Kunsthaus tornerà a sorprendere il suo pubblico con opere della pittura francese e dell'arte moderna classica. Già in estate uno tra gli artisti svizzeri contemporanei più significativi otterrà il riconoscimento per i suoi prossimi 30 anni di lavoro: Franz Gertsch.

TEMI POPOLARI E PROVOCATORI

Dal Museum of Modern Art, di New York, a febbraio verrà presa in prestito l'esposizione tematica altamente informativa «FotoSkulptur». A partire da maggio Joseph Beuys tornerà a vivere in un lavoro ecologico-politico. E saranno soprattutto le famiglie a trarre diletto da «Tierisch gut!» (Bestialmente buono!), un progetto di mediazione e d'esposizione nel ramo della mediazione dell'arte. Roman Ondák ed Haris Epaminonda, che sta per sfondare a livello internazionale, presentano i loro lavori più recenti ad un pubblico bendisposto agli esperimenti.

INCASSI STABILI. PIÙ SOCI.

Il bilancio provvisorio del 2010 dimostra un esubero di incassi. Il bilancio approvato ed il resoconto annuale verranno sottoposti ai soci della Zürcher Kunstgesellschaft in occasione dell'assemblea generale, il 30 maggio. Cresce favorevolmente l'ammontare dei soci dell'Associazione. Se nel 2009 si potevano

registrare scarsi 19'150 sostenitori, nel 2010 il loro numero si aggirava intorno ai 19'500. Come espone Walter Kielholz, Presidente della Zürcher Kunstgesellschaft, alla conferenza stampa, l'Associazione prevede incassi in diminuzione per il 2011. I ricavi dagli sponsor sono stabili. Anche il partenariato che dura ormai da 20 anni con il Credit Suisse è stato riconfermato. Fondazioni ed altri sponsor rimangono fedeli al Kunsthaus o si sono aggiunti di recente.

AMPLIAMENTO: VALUTAZIONE DEI RISCHI PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PROVVISORIO

L'ampliamento del Kunsthaus si trova nella fase di progetto provvisorio. Alla fine dell'anno progettisti specializzati ed architetti hanno ricevuto l'incarico di identificare possibili rischi del progetto e determinanti di costo. I costruttori attenderanno questi risultati per poi decidere circa l'approvazione del progetto provvisorio. A partire da dicembre i visitatori possono apprendere la situazione momentanea grazie ad un modello architettonico in scala 1:50 esposto all'entrata. In quanto futuro utente, la Zürcher Kunstgesellschaft sta lavorando ad una strategia volta a poter gestire efficacemente il Nuovo Kunsthaus da entrambi i lati dell'Heimplatz. In primavera sarà presentato un Business-Plan, stilato pro bono dal Boston Consulting Group per la Kunstgesellschaft.

ESPOSIZIONI (PANORAMICA IN SINTESI)

FotoSkulptur. La fotografia della scultura, dal 1839 ad oggi.

Dal 25 febbraio al 15 maggio

Una ricerca critica dei punti d'incontro estetici e teorici tra la fotografia e la scultura. 300 fotografie straordinarie di più di cento artisti, dal XIX secolo ad oggi, tratteggiano la capacità che ha la fotografia di segnare e contemporaneamente stimolare il nostro modo di comprendere la scultura. L'esposizione non si interroga solamente su come e perché la scultura sia diventata un soggetto della fotografia, essa mostra anche come nel XX secolo la fotografia abbia fecondato ed ampliato il settore della scultura. Con lavori di Eugène Atget, Hans Bellmer, Herbert Bayer, Constantin Brancusi, Brassai, Manuel Alvarez Bravo, Christo, Marcel Duchamp, Fischli/Weiss, Robert Frank, David Goldblatt, Rachel Harrison, Hannah Höch, André Kertész, Man Ray, Bruce Nauman, Gillian Wearing, Hannah Wilke e molti altri ancora.

L'esposizione è stata organizzata dal Museum of Modern Art di New York.

Alberto Giacometti – La vista in opera. Dall'11 marzo al 22 maggio 2011

La vista è la base di ogni arte figurativa. Nessun artista pone il processo visivo tanto al centro della propria ricerca artistica almeno quanto Alberto Giacometti (1901–1966). Le sue riflessioni ed i suoi metodi vengono richiamati alla mente tramite lavori risalenti ad ogni fase.

CaneGattoTopo al Kunsthaus di Zurigo. Esposizione e laboratorio estivo.

Dal 1° aprile al 31 luglio 2011

Da che mondo è mondo ed ancor oggi l'uomo si è sempre occupato anche nella propria attività artistica dei propri parenti più stretti, gli animali. Al Kunsthaus si trovano molte testimonianze di questo incontro figurativo. L'esposizione alla scoperta della collezione è anche un viaggio attraverso la storia dell'arte, per tutti, grandi e piccini. In aggiunta si offrono visite guidate, gruppi di lavoro ed escursioni (laboratorio estivo).

Joseph Beuys. Difesa della Natura. Dal 13 maggio al 14 agosto 2011

La difesa della natura: per decenni Joseph Beuys (1921–1986) si fermò ogni anno un paio di settimane a Bolognano, negli Abruzzi, per mandare avanti sul posto un progetto artistico-ecologico. Ne nacquero in gran numero sculture, disegni, fotografie, stampe ed opuscoli che affiancano sul posto le variegate attività di Beuys.

Franz Gertsch. Stagioni. Dal 10 giugno al 18 settembre 2011

L'inaugurazione di questa esposizione coincide con il compimento del magistrale «ciclo delle quattro stagioni» di Franz Gertsch (*1930). Esso si trova infatti al centro dell'esposizione, la quale però va anche ampiamente oltre, offrendo una retrospettiva del lavoro di Gertsch a partire dagli anni '80. Franz Gertsch conta tra gli artisti svizzeri contemporanei più significativi. Anche a livello internazionale egli si è conquistato una rinomanza di spicco con la sua pittura iperrealista e le sue xilografie uniche quanto a tecnica e formato. L'esposizione nasce in stretta collaborazione con l'artista.

Con il sostegno di Swiss Re – Partner per l'arte contemporanea.

Roman Ondák. Dal 10 giugno al 28 agosto 2011

Il Kunsthaus Zürich è il primo museo in Svizzera ad esporre una mostra personale dell'artista slovacco Roman Ondák (*1966). Ondák conta tra i più importanti rappresentanti di una giovane generazione di artisti di concetto e lavora a seconda del contesto per mezzo di disegni, fotografia, scultura o anche performance. Per il Kunsthaus crea un'opera nuova, che si potrà ammirare in esclusiva a Zurigo.

Haris Epaminonda. Dal 16 settembre al 27 novembre 2011

Haris Epaminonda (*1980), di Cipro, ha partecipato ad importanti esposizioni collettive internazionali ed ha richiamato l'attenzione su di sé con esposizioni personali alla Malmö Konsthall ed alla Tate Modern di Londra. Haris Epaminonda punta sul principio del collage. Si tratta spesso di immagini prese dai libri o film per la TV e telefilm degli anni '50 e '60, che lei rimonta ex novo. Accanto a lavori già compiuti, Haris Epaminonda mostrerà un film che produce appositamente per l'esposizione.

Con il sostegno di Swiss Re – Partner per l'arte contemporanea.

The Nahmad Collection. Dal 21 ottobre 2011 al 15 gennaio 2012

Già da due generazioni la famiglia Nahmad, residente nel Principato di Monaco ed ampiamente ramificata, colleziona Arte con la A maiuscola e non di rado il suo nome è emerso in occasione di recenti aste d'arte spettacolari. In esclusiva ed assolutamente per la prima volta, 100 capolavori di questa collezione privata senza dubbio unica si potranno ammirare riuniti al Kunsthaus Zürich. Con un convulso fulminante attraverso tutte le fasi del suo lavoro, Pablo Picasso è uno degli artisti principali della collezione; Matisse, Modigliani e Kandinsky sono rappresentati parimenti in serie con capolavori brillanti, come anche Claude Monet, in qualità di antesignano dell'arte moderna, con quadri tardi, dalle luminose tinte variopinte, ispirati ai suoi viaggi al Sud. Benché la collezione sembri seguire i canoni della storia dell'arte, essa è comunque segnata da tratti molto individuali – a partire dal tardo Impressionismo della fine del XIX secolo con Renoir, Degas e Seurat viene teso un arco passando per il Cubismo e l'Astrattismo fino al Surrealismo: Salvador Dalí e Max Ernst si uniscono al gruppo straordinario di Joan Miró, costituendo un percorso veramente stupefacente attraverso gli apici dell'arte moderna: The Nahmad Collection!

Con il sostegno del Credit Suisse – Partner del Kunsthaus Zürich.

Albert Welti – Paesaggio a pastelli. Dal 16 dicembre 2011 al 4 marzo 2012

La pittura a pastelli è una tecnica riconosciuta a partire dal XVIII secolo. Albert Welti (1862–1912) la padroneggiò con grande autonomia. Sulla base di cinquanta pastelli, intensi nei loro colori, il Kunsthaus mostra l'entusiasmo dell'artista svizzero per le corrispondenze divenute evidenti tra l'occhio umano e la luce.

AVVERTENZE GENERALI

Aperto: sa/do/ma ore 10–18, me/gi/ve ore 10–20. Per l'apertura nei giorni festivi si veda il sito www.kunsthhaus.ch. Ingresso compreso tra CHF 10.- e CHF 23.50. Soci della Zürcher Kunstgesellschaft godono di numerosi vantaggi (quota annuale CHF 30.- (giovani), 90.- (adulti), 160.- (coppie conviventi)). Il programma annuale completo - con ulteriori mostre, le notti del Kunsthaus ed appuntamenti nel quadro della mediazione dell'arte - è pubblicato online ed in forma di opuscolo.

Nuovo a partire dal 17/1/11 è l'invio di una newsletter, al cui lancio ha contribuito il sostegno di Credit Suisse e Swiss Re, i Partner del Kunsthaus.

AVISO PER LE REDAZIONI

Comunicati stampa e fotografie ad uso della stampa scaricabili dal sito: kunsthhaus.ch alla voce Information, Presse. Per domande inerenti al resoconto annuale ed all'ampliamento del Kunsthaus: Björn Quellenberg, björn.quellenberg@kunsthhaus.ch, tel. 044 253 84 11. Per ulteriori informazioni circa il programma d'esposizione: kristin.steiner@kunsthhaus.ch, 044 253 84 13.